

PROGRAMMA CORSO SPAGNA APRILE 22/23/24/25 2016

Agire un cambiamento significa **occuparsi del “contenitore”** e non del “contenuto”.

Obiettivo: de-ipnotizzare e “creare spazio”, cioè ampliare le mappe di memoria che guidano la persona.

Metodologia: i partecipanti presentano un “problema”, un “lamento”, che comporta anche la presenza di un sintomo fisico.

Lo osserveremo “**aprendo spazio**” su tutti e quattro i livelli: **percettivo, comunicativo, di posizione e 5 Leggi Biologiche.**

L'intento è che i partecipanti, sperimentando nella pratica come si può intervenire, **trasformando così le informazioni acquisite in competenze.**

1° GIORNO

Argomento: Percezione

Mattino: conosciamo le **meccaniche di funzionamento percettivo**, osservandole in pratica sul nostro problema specifico.

- A. Verifichiamo quando resta incantata in una memoria che, avendo caratteristiche sensoriali, è ipnotica e sequestra emotivamente.
- B. Essendo ipnotica crea anche fisiologia.
- C. Impariamo a mettere in dubbio il racconto che ci fa del suo problema, sapendo che non è oggettivo, ma oggettivamente ipnotico.
- D. Proviamo ad attivare un cambiamento: non si tratta di convincere l'altro, ma di “aprire spazio” percettivo.

Pomeriggio: simulate tra cliente e operatore.

1. Lo sforzo dell'operatore è di indagare il mondo percettivo della persona in relazione al problema che presenta.
2. L'operatore l'accompagna a distinguere le sue proiezioni percettive da quello che davvero sta accadendo.

L'obiettivo non è di fare bene, ma di imparare.

2° GIORNO

Argomento: Comunicazione

Mattino: Le parole sono ipnotiche.

- A. Parole che mantengono il problema.
- B. Comunicazione verbale e non verbale: il corpo parla il linguaggio dell'inconscio, ed esprime il film che sto osservando.
- C. Specificare invece di interpretare, domandare invece che affermare.

Pomeriggio: simulate tra cliente e operatore.

1. L'operatore guida il colloquio aiutando il cliente a usare le parole più adatte a produrre una percezione della situazione che dia forza.
2. Avrà attenzione anche alle parole che lui stesso usa, osservandone l'effetto prodotto sul cliente.
3. Modulerà il suo intervento, usando come cartina tornasole i messaggi non verbali rimandati dal cliente.
4. Metterà in rilievo la parzialità della comunicazione, aiutandolo a specificare.
Specificare è lo strumento di eccellenza per “creare spazio”.

L'intervento terrà cura delle informazioni e delle esperienze fatte il primo giorno.

3° GIORNO

Argomento: Posizione

Mattino: cosa significa essere nella posizione corretta, le pedine sulla scacchiera.

- A. Riconoscere la propria posizione come operatore.
- B. Da dove nasce il richiamo che mi porta ad assumere una posizione "scorretta", tenerlo presente e riportare l'attenzione sulla persona.
- C. La posizione che da forza ad entrambi durante il colloquio con un cliente e nel relazionarsi con un collega.

Pomeriggio: simulate tra cliente e operatore.

1. L'operatore guida il colloquio per aiutare la persona a trovare una posizione che le dia forza in relazione al problema presentato.
2. L'operatore stesso farà attenzione a riconoscere quando le interazioni con il cliente lo agganceranno alle sue bolle percettive personali. Impariamo a tenerlo presente e a richiamarci in presenza.

4° GIORNO

Argomento: Le 5LB a cosa mi servono?

Mattino: Per quale motivo le 5LB non salvano la vita.

- A. Come i giochi della percezione mantengono la paura.
- B. Come anche trasmettere le conoscenze delle 5 Leggi Biologiche, possa mantenere la paura.
- C. I sintomi della fase attiva. Usare le 5LB per vivere e non per guarire.

Pomeriggio: simulate tra cliente e operatore.

1. Lavoriamo partendo dal sintomo per ristrutturarlo tenendo presenti tutti i livelli: percezione, comunicazione, posizione.
2. L'operatore accompagna la persona a riconoscere i segnali di quando è in tensione (FA) in modo da modificare per tempo la sua interpretazione del come stanno le cose e agire un movimento diverso.
3. Fare una prescrizione che aiuti la persona a "spostarsi".

Conduttrice: Simona Cella

www.creatoredispazi.it

mail: simona@creatoredispazi.it